

STRINGA SINTASSI SINCOPE

STRINGHE A SINCOPE

Nelle stringhe a sincope, le stringhe propongono struttura sintattica vuota, continua e scarica. *Vuota* quindi ricettiva, *continua* perché sempre percorribile e *scarica*, non caricata.

Le stringhe procedono per sequenza unica non dimostrabile. Sincope, come fenomeno di pressione sulla stringa ricettiva, percorribile e non caricata. Pigiare, calcare, stringere e trattenere sulla/la stringa che riceve per *urto* le caratteristiche della sincope stessa.

La sincope può essere distinta in: -calcata (che calca)
-stretta (che stringe)
-trattenuta (che trattiene)

a seconda dell'*urto*.

La ricezione del fenomeno sincope sulla stringa varia a seconda del tipo di sincope, dalla disposizione della stringa e dall'*urto*.

SULLA NATURA DELLA STRINGHE

La natura delle stringhe è quella del *dato ammesso*, la stringa è assolutamente indimostrabile se non riavvolgendola entro se stessa. Stringa come flessione di un piano disteso e stretto, disposto come concavo per lieve flessione del proprio piano (di superficie, iperbolico), si predispone come struttura per *ipotesi sintattiche* (sequenze) cui non detta forma.

SULLA NATURA SINTATTICA DELLA STRINGA

La naturale struttura sintattica della stringa è necessariamente *il rapporto di possibilità della stringa nell'accogliere al suo interno una potenziale sequenza* (ipotesi sintattica). Non dirige lo strutturarsi di una sequenza ma ne può modificare la tensione, assorbendo o opponendo resistenza alla distensione e alla messa in posa della stessa. La stringa contiene per propria natura una traccia regolare e invariabile che non è causa diretta delle possibili correzioni al momento della messa in posa di una sequenza, piuttosto ne è il modello non necessario, condiviso, ma/ed agente.

SULLA NATURA DELLA SINCOPE

La natura della sincope, (al di là delle sue modalità d'*urto*), non può essere riferita in nessun modo ad alcun tipo di possibilità individuabile. La sincope procede con caratteristiche simili a quelle del "contenitore scarto" con la differenza che, rispetto a quest'ultimo, non si presenta come corpo (d'immagine), bensì come fenomeno puro. L'episodio-*urto*-sincope produce una traccia sulla stringa, ne segna ed altera la sintassi, cedendo le proprie caratteristiche senza modificarsi. Cercando di tradurre il fenomeno sincope in ordine materiale, questo si potrebbe affiancare ad un possibile stato gassoso.

Punto, struttura e accadimento

Trainandosi verso la sostanza dell'*impresente manifesto del passato presente*, formulo per doppia negazione; gli elementi del piano curvo, del punto, della struttura e dell'accadimento vagano stressati e mossi ad *urto*.